

Lauretta Filangieri

Sede: Milano + Skype

Lingue: italiano e inglese



Chi sono

Sono una *dirigente, mamma e coach*, con un'**esperienza pluriventennale** nel settore degli intermediari finanziari (gruppi assicurativi e bancari) e della consulenza aziendale (strategia ed organizzazione) ed una certificazione come **Associated Certified Coach** di ICF e di **Practitioner in PNL** dell'International NLP Training Association (INLPTA).

Da manager ho approfondito tematiche di business management, innovazione digitale, marketing, change management e gestione di progetti complessi, mentre come capo di team sono appassionata alle tematiche di leadership, sostenibilità e inclusione.

Dal 2017, ho arricchito questo bagaglio con gli strumenti di coach e programmatore di PNL, dedicando parte del mio tempo ad offrire pro bono la mia esperienza.

Come coach mi occupo di **cambiamento** e di **equilibrio** (siano essi all'interno dell'ambiente di lavoro o tra le varie aree della propria vita).

Temi che ho affrontato in tante varianti nella vita professionale, avendo gestito negli anni start up e riorganizzazioni, e personale, essendomi "ricreata" più volte, sia per cogliere opportunità professionali sia per "integrare" l'essere mamma nel mio percorso di carriera.

La mia ricetta? Nella mia esperienza il **processo creativo** è un'alchimia che nasce dall'ascolto, da una lettura senza pregiudizi del contesto e dalla capacità di mettere a fattor comune mondi diversi per arrivare ad una visione più ampia, che apre nuove prospettive e possibilità per trovare nuovi equilibri, gestire il cambiamento, (ri)trovare il proprio "*meaningful purpose*" e le energie per conseguire i propri obiettivi.

Il mio percorso professionale

Dopo la laurea in Economia Aziendale (Università Bocconi 1994) ho lavorato in SDA Bocconi e poi in aziende assicurative, di information technology e consulenza, occupandomi di strategia, organizzazione e marketing.

Dal 2006 lavoro in un gruppo assicurativo, dove ho ricoperto responsabilità in varie aree (attuariato, organizzazione, commerciale e marketing, digital transformation), ed oggi seguo i programmi di innovazione e change management delle società del gruppo.

Perché ho scelto il coaching

"Awareness is like the sun. When it shines on things, they are transformed" (Thich Nhat Hanh)

Perché il coaching presuppone un rapporto alla pari tra coach e coachee e si basa su due principi chiave: l'assenza di giudizio e la totale fiducia nella capacità del coachee di avere in sé le risorse necessarie a raggiungere i propri obiettivi. Il coaching favorisce un processo di scoperta ed empowerment in cui il coach favorisce la reazione chimica, ma la trasformazione è attuata dal coachee. E durante il tragitto avviene una crescita personale che non riguarda solo il cliente, ma anche il coach.